

**PROGRAMMA SVOLTO**  
**CLASSE 4<sup>AP</sup> LICEO ECONOMICO-SOCIALE**  
**A.S. 2021-22**

DISCIPLINA:  
**SCIENZE UMANE**

DOCENTE  
**RIPANTI RICCARDO**

<p>LIBRI DI TESTO</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- <b>Matera, Biscaldi, <i>Il manuale di scienze umane</i>, Corso integrato LES – Antropologia, Sociologia, Metodologia della ricerca</b></li> </ul>	
--	--

CONTENUTI DISCIPLINARI / PLURIDISCIPLINARI	OBIETTIVI
<b>SOCIOLOGIA</b>	
<b>1° MODULO</b> <b>Il cambiamento sociale</b>	
<ul style="list-style-type: none"> <li>- Il processo e il cambiamento sociale;</li> <li>- Il concetto sociologico di modernità;</li> <li>- Stratificazione e mobilità sociale;</li> <li>- Il processo di distinzione secondo P. Bourdieu</li> <li>- Il tema della devianza sociale;</li> <li>- I movimenti sociali;</li> <li>- Stati democratici e stati totalitari;</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Distinguere gli approcci di statica e dinamica sociale;</li> <li>- Cogliere il concetto sociologico di modernità;</li> <li>- Chiarire i concetti di classe sociale, stratificazione, e mobilità sociale;</li> <li>- Affrontare dal punto di vista sociologico il tema della devianza;</li> <li>- Cogliere le differenze fondamentali tra stato democratico e stato autoritario/totalitario.</li> </ul>
<b>2° MODULO</b> <b>Le sociologie del conflitto.</b>	
<ul style="list-style-type: none"> <li>- Il pensiero sociologico di K. Marx: la base economica dell'assetto sociale; la dialettica tra classi sociali; il rapporto struttura-sovrastuttura;</li> <li>- M. Weber: la riflessione metodologica; i tipi ideali; la critica al materialismo storico; le tipologie dell'agire sociale.</li> <li>- V. Pareto: il ruolo delle élite.</li> <li>- La sociologia critica della Scuola di Francoforte.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Cogliere la rilevanza sociologica e i contributi di Marx al pensiero sociologico: la matrice economica dei fenomeni sociali; la definizione/individuazione delle classi sociali; la dinamica del conflitto tra classi e tra forze produttive e rapporti sociali di produzione; la relazione struttura-sovrastuttura; la dialettica storico-sociale;</li> <li>- Individuare i cardini del dibattito metodologico storicista (scienze della natura / scienze storico-sociali) e della riflessione metodologica weberiana: la sociologia comprendente; giudizi di valore / avalutatività; i "tipi ideali" dell'agire sociale; la razionalizzazione della società moderna. La critica al materialismo storico e la teoria della nascita del Capitalismo dall'etica protestante.</li> <li>- Cogliere il ruolo positivo delle élite nel pensiero di Pareto.</li> <li>- Individuare l'approccio critico ed il ruolo di critica sociale dei sociologi della Scuola di Francoforte: la società di massa, il cittadino-consumatore, l'industria del divertimento, il pensiero unico.</li> </ul>

<p align="center"><b>3° MODULO</b> <b>La comunicazione</b></p>	
<ul style="list-style-type: none"> <li>- Definizione sociologica di comunicazione;</li> <li>- La comunicazione faccia a faccia;</li> <li>- La comunicazione non-verbale;</li> <li>- I mass-media;</li> <li>- I new media;</li> <li>- L'Interazionismo simbolico: Blumer e Goffman</li> <li>- Teorie sociologiche sui mass media.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Cogliere la specificità dell'approccio sociologico al tema della comunicazione;</li> <li>- Individuare i caratteri che contraddistinguono la comunicazione faccia a faccia e i canali della comunicazione non verbale;</li> <li>- Cogliere la novità dell'apporto dato dalla Scuola di Palo Alto (La pragmatica della comunicazione umana): gli assiomi della comunicazione.</li> <li>- Cogliere i caratteri della comunicazione attraverso i mass media;</li> <li>- Rilevare le novità insite nei new-media, individuando potenzialità (intelligenza collettiva: P. Levi, D. De Kerkove);</li> <li>- Conoscere le più importanti teorie sociologiche sui media;</li> <li>- Cogliere l'originalità dell'approccio sociologico propria dell'interazionismo simbolico (Blumer e Goffman)</li> </ul>
<p><b>ANTROPOLOGIA</b></p>	
<p align="center"><b>4° MODULO</b> <b>Le dinamiche della cultura</b></p>	
<ul style="list-style-type: none"> <li>- Il cambiamento culturale tra strutture di potere e conflitti sociali;</li> <li>- La dialettica tradizione-modernità;</li> <li>- L'antropologia e l'analisi del colonialismo nella seconda metà del '900;</li> <li>- Le Scuole antropologiche del conflitto: la scuola di Manchester; l'antropologia marxista francese;</li> <li>- Riflessioni metodologiche sull'osservazione partecipante.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Individuare il cambiamento di prospettiva dell'antropologia nella seconda metà del '900;</li> <li>- Rilevare la individuazione dei temi del conflitto e del potere all'interno delle culture, come fattori di cambiamento e di dinamiche sociali;</li> <li>- Spiegare in che senso tutte le culture hanno storia, trasformazioni, modifiche della tradizione, variando soltanto la velocità dei cambiamenti;</li> <li>- Individuare i tratti salienti delle varie impostazioni dell'antropologia come conoscenza, comunicazione, pratica;</li> <li>- Cogliere il processo di acquisizione di consapevolezza dei legami tra antropologia e colonialismo;</li> <li>- Conoscere le acquisizioni della scuola di Manchester e dell'antropologia marxista francese.</li> <li>- Rilevare le prime voci critiche sul metodo dell'osservazione partecipante.</li> </ul>

<p align="center"><b>5° MODULO</b> <b>Le dimensioni culturali dell'esistenza</b></p>	
<ul style="list-style-type: none"> <li>- Il corpo; la dimensione culturale della corporeità; le tecniche del corpo; le modificazioni del corpo nella nostra società;</li> <li>- L'identità: la dialettica identificazione/distinzione; i concetti di persona e individuo; i riti di passaggio</li> <li>- Il potere: l'organizzazione politica nei diversi tipi di società (banda, tribù, dominio, Stato); il potere diffuso</li> <li>- Il sacro; il concetto di sacro come separato dal quotidiano/profano; il concetto di religione</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Evidenziare l'intervento delle culture sull'universale biologico del corpo: le culture strappano il corpo dalla sua dimensione naturale.</li> <li>- Cogliere la dinamica di identificazione-distinzione alla base della costruzione dell'identità personale e di gruppo; di tale dialettica evidenziare l'aspetto fisiologico e quello patologico.</li> <li>- Distinguere i concetti di persona e quello di individuo, proprio della cultura occidentale.</li> <li>- Riconoscere l'apporto dato dall'antropologia allo studio e comprensione del potere, nella sua dimensione quotidiana, relazionale.</li> <li>- Definire i concetti di sacro e di religione, evidenziandone le valenze sociali e antropologiche.</li> </ul>

Ancona, 03-06-2022

Il docente

Prof. Ripanti Riccardo